

Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale l'Onorevole Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare gli articoli 3 e 13, come ulteriormente modificato dall'articolo 1, comma 5 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 14 novembre 2022, con il quale l'on. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 ottobre 2023, n. 178, concernente «Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 21 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO in particolare l'articolo 7, comma 3 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 ottobre 2023, n. 178, ai sensi del quale “*Con successivi decreti del Ministro di natura non regolamentare, da adottare ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, sono individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico e sono definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio*”;

*Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

VISTO il D.M. 47783 del 31/01/2024, registrato alla Corte dei Conti il 23 febbraio 2024, n. 288, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico e sono state definite le relative attribuzioni e compiti, così come previsto dall'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 ottobre 2023, n. 178;

VISTO il D.M. n. 124216 del 14 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti l'11 aprile 2024 al n. 514, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli uffici dirigenziali non generali del Ministero, previo confronto con le OO.SS. ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera a), del CCNL Area funzioni centrali 2019-2021, è stata approvata l'attribuzione delle fasce di graduazione ai fini della determinazione della retribuzione di posizione dei nuovi uffici, nel rispetto dei criteri generali previsti dall'articolo 34 del suddetto CCNL Area funzioni centrali 2019-2021 sottoscritto in via definitiva il 16 novembre 2023;

VISTA la legge 28 giugno 2024, n. 90 "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici";

VISTO il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 134, recante Attuazione della direttiva (UE) 2022/2557 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, relativa alla resilienza dei soggetti critici e che abroga la direttiva 2008/114/CE del Consiglio;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 1, del suddetto decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 134, il quale individua, tra le Autorità settoriali competenti - ASC - il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per il settore della produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti di cui al numero 11 dell'allegato A del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO CHE ciascuna Autorità settoriale competente - ASC - per l'esercizio delle competenze attribuite dal citato decreto, individua un apposito ufficio dirigenziale non generale, composto da un dirigente di seconda fascia e da sei unità di personale appartenente all'area funzionari del vigente contratto collettivo nazionale - Comparto funzioni centrali, o categorie equivalenti, posto alle dirette dipendenze del soggetto individuato secondo i rispettivi ordinamenti, con corrispondente incremento della dotazione organica, adottando il relativo provvedimento di organizzazione con decorrenza non anteriore al 1° ottobre 2024;

VISTO il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, recante Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148;

*Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

VISTO, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del citato decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, il quale ha designato tra le Autorità di settore NIS - Network Information Security - il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per il settore produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti, di cui al numero 4 dell'allegato II del medesimo decreto legislativo;

RITENUTO di dover provvedere a ridefinire, nell'ambito del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, i compiti e attribuzioni dell'ufficio DISAI I ai fini dell'attuazione dall'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, nonché ad adeguare la struttura organizzativa del medesimo Dipartimento, tenuto conto dell'ulteriore ufficio dirigenziale di livello non generale previsto ad incremento della dotazione organica dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 134;

RITENUTO di dover istituire, nell'ambito del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, l'ufficio DISAI III – Supporto al Capo Dipartimento nelle attività relative alla resilienza dei soggetti critici con particolare riferimento agli ambiti previsti per il Ministero, quale Autorità Settoriale Competente (ASC) per il settore della produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti di cui al numero 11 dell'allegato A del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 134, al fine di dare attuazione all'articolo 5 del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 134.

VISTO l'articolo 1, comma 833, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, il quale prevede che “Per effetto di quanto previsto dai commi da 822 a 830” del citato articolo 1, le amministrazioni, nell'ambito dei piani triennali dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, provvedono ad adeguare la propria dotazione organica, anche in termini finanziari.... L'adeguamento della dotazione organica è asseverato dall'organo di controllo”;

INFORMATE le organizzazioni sindacali in data

DECRETA

Articolo 1

1. All'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, registrato alla Corte dei Conti il 23 febbraio 2024, n. 288, il termine ventiquattro è sostituito con: “venticinque”.

Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

2. L'articolo 2, comma 4, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, registrato alla Corte dei Conti il 23 febbraio 2024, n. 288, è sostituito con il seguente:

“Alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento operano tre uffici di livello dirigenziale non generale, con i seguenti compiti:

DISAI I – Supporto al Capo Dipartimento nella pianificazione strategica con riferimento agli strumenti, gli investimenti e gli incentivi di competenza; supporto al coordinamento di attività e progetti trasversali a più Direzioni Generali; supporto al coordinamento delle politiche di sviluppo delle imprese del sistema agricolo ed agroalimentare, della cooperazione agroalimentare, dell'organizzazione e integrazione dei mercati, delle linee di politica di sviluppo settoriale, di filiera e di distretto; supporto per piani di analisi e valutazione della spesa; supporto all'attuazione delle misure relative alla cybersicurezza di competenza del Ministero, quale Autorità di settore NIS per la produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti, di cui al numero 4 dell'allegato II del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138.

DISAI II - Supporto al Capo Dipartimento nelle attività di coordinamento delle questioni giuridiche e normative sulle materie di competenza, nelle attività di controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nel processo di valutazione dei dirigenti e nell'attività di formazione della direttiva annuale in attuazione della direttiva del Ministro sull'azione amministrativa; supporto al coordinamento delle attività di rilevazione statistica, ricerca e studi di competenza del Dipartimento; supporto al Capo Dipartimento nelle attività concernenti i rapporti con le Regioni e con gli enti territoriali, con gli uffici della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Supporto nelle funzioni di coordinamento degli uffici dirigenziali generali del Dipartimento.

DISAI III – Supporto al Capo Dipartimento nell'attuazione delle misure relative alla resilienza dei soggetti critici di competenza del Ministero, quale Autorità Settoriale Competente (ASC) per il settore della produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti di cui al numero 11 dell'allegato A del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 134, anche in raccordo con gli uffici competenti per materia afferenti al medesimo Dipartimento o ad altri Dipartimenti nonché con gli enti e le agenzie. In particolare: individuazione dei soggetti critici; adempimenti connessi al medesimo decreto; attività connesse alla valutazione del rischio dei soggetti critici e alle notifiche di incidenti rilevanti che perturbano o possono perturbare in modo significativo la

Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

fornitura di servizi essenziali; attività volte al sostegno dei soggetti critici nel rafforzamento della loro resilienza; vigilanza sul rispetto degli adempimenti in capo ai soggetti critici; accertamento delle violazioni delle disposizioni del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 134 e irrogazione delle relative sanzioni amministrative; attività di raccordo e collaborazione con le altre Autorità settoriali competenti (ASC) nonché con il Punto di contatto unico (PCU); cooperazione con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'interno, il Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti critici e le parti interessate, ivi inclusa l'Agenzia nazionale per la cybersicurezza, sui rischi connessi a minacce e incidenti informatici”.

3. All'articolo 2, comma 9, del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783, registrato alla Corte dei Conti il 23 febbraio 2024, n. 288, nell'ambito dei compiti e delle attribuzioni dell'ufficio AGEBIL IV, il periodo *“coordinamento per la sicurezza e la riservatezza dei sistemi informativi e di telecomunicazione”* è sostituito con *“coordinamento per la sicurezza e la riservatezza dei sistemi informativi e di telecomunicazione, anche in relazione a quanto previsto dalla legge 24 giugno 2024, n. 90 e dal decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 per le implementazioni di competenza ed in attuazione delle linee strategiche e di indirizzo elaborate dall'ufficio DISAI I”*.

ART. 2

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

2. Con successivo decreto ministeriale, previo confronto con le organizzazioni sindacali, verrà definito il livello di graduazione dell'ufficio dirigenziale di livello non generale di nuova istituzione.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

IL MINISTRO

On. Francesco Lollobrigida

Firmato digitalmente ai sensi del CAD